

Antonio Gandini  
Cavatina  
dall'Opera "Erminia"

Trascrizione per flauto e chitarra  
di Raimondo Cuboni

(Revisione di Giovanni Indulti)



Il brano riproduce la parte conclusiva dalla Scena e Cavatina di Erminia «Misera Erminia, a che ti serba il Cielo» che, nel primo atto dell'opera, segue immediatamente all'Introduzione.

Rispetto alla versione originale, in Si bemolle maggiore, la trascrizione risulta trasposta di una terza maggiore all'acuto, con conseguente maggiore brillantezza della parte flautistica e più agevole realizzazione dell'accompagnamento chitarristico.

Il testo poetico relativo alla trascrizione è il seguente:

(Andante)

*Tu che un dì render sì cara  
servitute a me sapesti,  
quanto barbara ed amara  
mi rendesti libertà.*

(Allegro non tanto)

*E pur d'amabile gioconda speme  
un raggio viene animator;  
speme dolcissima, candido dono,  
io m'abbandono, riposo in te.*

(Più mosso)

*Ma nemi oscuri risveglian tempesta;  
immagine funesta, deh fuggi da me.*

(Allegro moderato)

*E pur d'amabile gioconda speme  
un raggio viene animator;  
speme dolcissima, candido dono,  
io m'abbandono, riposo in te.*

La stampa, in parti separate, dell'editore Cipriani di Firenze presenta il seguente frontespizio: «CAVATINA | Nel dramma serio l'Erminia | del Nobil Uomo il Sig. Antonio Gandini | Guardia Nobile d'onore, e Maestro di Cappella al Servizio | della R. Corte di Modena | Ridotta per Flauto, e Chitarra da | Rajmondo Cuboni | Virtuoso di Camera di S.A.R. il Duca di Modena | Anno 2. distrib: 8. Fascicolo 1. Classe 3. del Giornale di Musica | N. 225 £ 1.50 | Firenze alla Litografi[a] di G. Cipriani Editore, e Negoz: di musica da S. Trinita, Proprietario del magaz: | in Livorno diretto da F. Gilardi, e di quello in Bologna sotto la ditta Cipriani, e C.».

L'*Erminia*, su libretto di Lodovico Antonio Vincenzi (Modena 1750 - 1822) e con musica di Antonio Gandini (Modena 1786 - Formigine, Modena 1842) fu rappresentata per la prima volta a Modena nel Teatro di Corte il 26 ottobre 1818 e ripresa, nel medesimo teatro, nella stagione autunnale del 1819 e nella stagione autunnale del 1825.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> La prima rappresentazione ebbe come protagonista Cristina Cassotti; nella ripresa dell'anno seguente la parte di Erminia fu invece interpretata da Luigia Boccabadati. L'allestimento del 1825 presentò una versione riveduta dell'opera che, rispetto a quella del 1818, prevedeva tra l'altro una modifica nel numero dei personaggi. In entrambe le edizioni Raimondo Cuboni era primo clarinetto in orchestra.

Raimondo Cuboni<sup>2</sup> (Cagliari, 1782 ? - Modena 1842)<sup>3</sup> fu un polistrumentista, esecutore di violino, viola, flauto, clarinetto e chitarra, vissuto a Modena nella prima metà del sec. XIX. Già attivo a Cagliari come clarinettista,<sup>4</sup> fu a Modena strumentista stabile dell'Orchestra di Corte, come primo clarinetto e in seguito come prima viola.<sup>5</sup> Ricoprì gli stessi ruoli nell'orchestra dell'opera del Teatro Comunale, dove fu anche primo violino nell'orchestra dei balli.<sup>6</sup> A partire dal 1818 fu insegnante presso il Collegio dei Nobili (più noto come Collegio S. Carlo): per i primi due anni vi insegnò chitarra e mandolino;<sup>7</sup> nel periodo 1820-1823 chitarra, mandolino, flauto e clarinetto; nel 1824-1830 flauto e chitarra. In più, Cuboni aveva l'incarico di «uscieri di camera» del duca Francesco IV.

Maria Teresa Cuboni,<sup>8</sup> figlia di Raimondo, dette alle stampe nel 1832, all'età di 12 anni, una serie di *Variazioni* per pianoforte sopra un tema tratto dalla *Orfanella di Ginevra* di Luigi Ricci.<sup>9</sup>

Presso l'editore Cipriani Raimondo Cuboni pubblicò, oltre a questa trascrizione, la trascrizione per chitarra sola della *Furlana* dal ballo *Il portator d'acqua* di Viganò,<sup>10</sup> e la trascrizione per flauto, due clarinetti, due fagotti e viola del «Gran duetto nell'opera *La rosa bianca e la rosa rossa*» di Simone Mayr.<sup>11</sup> Presso la Biblioteca Estense di Modena è conservato il manoscritto di un *Tema con variazioni* per clarinetto e chitarra.<sup>12</sup>

## CRITERI DI TRASCRIZIONE

Nella revisione abbiamo conservato modifiche anche importanti apportate da Cuboni all'originale di Gandini. Siamo invece intervenuti, servendoci del confronto con la partitura dell'opera,<sup>13</sup> tutte le volte che Cuboni, con l'intenzione evidente di rendere agevole l'esecu-

---

2 Le notizie di questo paragrafo sono state ricavate, a meno di diversa indicazione, dall'*Almanacco di Corte*, pubblicato annualmente a Modena nel periodo 1816-1847. Cfr. anche F. RAPONI, *Intorno al Carnevale di Venezia di Giuseppe Venceslao Koehler: aggiornamenti biografici e annotazioni musicali*, Tesi di Diploma accademico di II livello, Istituto Superiore di Studi Musicali di Modena, a. a. 2006-2007. pp. 45, 293, 296-307.

3 Cfr. Modena, Archivio Storico Comunale, Registro dei morti, Città, 1837-1842, lettera C, anno 1842, n. 71. Raimondo Cuboni, originario di Cagliari, figlio di Giovanni e di Anna Lai, morì a Modena il 2 novembre 1842, all'età di 60 anni.

4 Cfr. M. QUAKER, *Musiche e musicisti in Sardegna: Cappelle, teatri e istituzioni musicali tra Sette e Ottocento*, Sassari, Carlo Delfino 2005, p. 317.

5 Nell'Orchestra di Corte, fu primo clarinetto nel 1817-1822 e prima viola nel 1823-1842.

6 Nell'orchestra dell'opera del Teatro Comunale, fu primo clarinetto nel 1817-1822 e prima viola nel 1823-1832; fu inoltre primo violino dell'orchestra dei balli, nel medesimo teatro, nel 1823-1826 (cfr. A. CHIARELLI, *L'opera al Teatro Comunale, il contesto musicale coevo e la funzione aggregante della corte fino all'unità, nei libretti ottocenteschi della Biblioteca Estense*, in *Teatro, Musica e comunità, da Modena capitale a Modena italiana*, a cura di A. Borsari, Modena, Archivio Storico 1996, p. 89).

7 Nel 1818-1819 insegnò chitarra e mandolino; nel 1820-1823 chitarra, mandolino, flauto e clarinetto; nel 1824-1830 flauto e chitarra.

8 Maria Teresa Anna Lorenza Cuboni, figlia di Raimondo «Virtuoso di Clarinetto di S.A.R.» originario della Sardegna, e di Rosa Maccari, è nata a Modena il 10 agosto 1820 ed è stata battezzata nella chiesa di S. Domenico (Modena, Archivio Storico Comunale, Registro dei nati, Città, 1820-1825, lettera C, anno 1820, n. 52).

9 *Introduzione e Variazioni per pianoforte sopra un tema dell'opera L'Orfanella di Ginevra (di Seyfried) Si verrà ma paventate ... Dedicata ... a S.A.R. Francesco 4° ... da Maria Teresa d'anni 12 ... allieva della scuola di Modena*, Milano, Francesco Lucca [1832].

10 Cfr. B. M. ANTOLINI, *Nuove acquisizioni sull'editoria musicale in Italia (1800-1920)*, in *Canoni bibliografici: Atti del convegno internazionale IAML-IASA, Perugia 1-6 settembre 1996*, a cura di L. Sirch, Lucca, LIM 2001, p. 124.

11 RISM MM 1493. Si tratta del duetto «È deserto il bosco intorno», presente nel secondo atto dell'opera.

12 I-MOe, Mus. F. 2014/24. Si tratta di un Tema (Andante) preceduto da una Introduzione (Largo) e seguito da 5 Variazioni, per clarinetto in La e chitarra. Questo brano è stato recentemente pubblicato da Ottocento Edizioni Musicali di Ancona.

13 I-MOe, Mus. F. 461. Manoscritto della partitura in due voll., che reca «1825» impresso sul dorso della legatura di ambedue i volumi. La Biblioteca Estense conserva anche le parti di una riduzione per gruppo di fiati di un buon numero di brani dell'opera (Mus. F. 1727).

zione chitarristica, ha alterato con eccessive semplificazioni le armonie e la linea del basso; abbiamo inoltre proceduto a completare le indicazioni agogiche e dinamiche. Di tutte le nostre modifiche dabbiamo dato notizia nell'apparato critico e abbiamo posto tutte le integrazioni (di agogiche, dinamiche, alterazioni) tra parentesi quadra; le integrazioni delle legature sono state realizzate con linea tratteggiata.

*Giovanni Indulti*  
Modena, marzo 2011

#### APPARATO CRITICO

Bb. 3 e 5, chit.: 

B. 7, chit.: 

B. 8, fl.: 

Bb. 9-11, chit.: 

Bb. 12 e 13, chit.: 

Bb. 13-14, fl.:



Bb. 24 e 72, chit.: 

Bb. 28 e 76, chit.: 

Bb. 30-32 e 78-80, chit.: 

Bb. 36 e 84, chit.: 

Bb. 41-42, chit.:



B. 47, chit.:



B. 50, chit.:



B. 53. chit.:



B. 64, chit.:



Bb. 86-87 e 91-92, chit.:



B. 93, chit.:



B. 97, chit.:



# Cavatina dall'opera "Erminia" di Antonio Gandini

Trascrizione di Raimondo Cuboni

Andante

Flauto

Chitarra

4

7

*a piacere*

*f*

9

*p*

11

Musical score for measures 11-12. The key signature is two sharps (F# and C#). The right hand features a melodic line with eighth and sixteenth notes, including a triplet of eighth notes in measure 12. The left hand provides a harmonic accompaniment with chords and moving lines.

13

Musical score for measures 13-14. The right hand continues the melodic development with a triplet of eighth notes in measure 14. The left hand accompaniment includes a prominent eighth-note pattern in measure 13.

14

Musical score for measures 15-16. The right hand features a triplet of eighth notes in measure 15. The left hand accompaniment consists of chords and rests.

15

Musical score for measures 17-18. The right hand has a melodic line with a fermata over the final note. The left hand accompaniment includes a dynamic marking of **[f]** (forte) at the beginning of measure 17.

Allegro non tanto

17

Musical score for measures 17-19. The piece is in treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#) and a common time signature (C). The right hand has a whole rest in measure 17 and begins in measure 18 with a melodic line. The left hand plays a steady eighth-note accompaniment. A dynamic marking of *[p]* is placed below the first measure of the left hand.

20

Musical score for measures 20-22. The right hand continues its melodic line, with a dynamic marking of *p* appearing in measure 21. The left hand accompaniment continues with eighth notes.

23

Musical score for measures 23-25. The right hand features a more active melodic line with slurs and ties. The left hand accompaniment remains consistent with eighth notes.

26

Musical score for measures 26-28. The right hand continues with a melodic line, marked with a dynamic of *p* in measure 27. The left hand accompaniment concludes with a final chord in measure 28.

29

[p]

32

[p]

34

[p]

36

[Più mosso]

[p]

38

*p*

41

*p*

43

*p*

45

*p*

48 *v*

[f]

51

[p]

53 *v*

*f* *f*

56

[p] [f] [f]

59

Musical score for measures 59-61. The key signature is two sharps (F# and C#). The top staff (treble clef) contains a melodic line with eighth and quarter notes, including rests. The bottom staff (bass clef) contains a rhythmic accompaniment with eighth notes and chords. Dynamic markings are [p] at measure 59, [f] at measure 60, and [fp] at measure 61.

62

Musical score for measures 62-64. The key signature is two sharps. The top staff (treble clef) features a melodic line with eighth notes and a fermata at the end of measure 64. The bottom staff (bass clef) provides a steady accompaniment of eighth notes. A dynamic marking of *f* is present at the end of measure 64.

[Allegro moderato]

65

Musical score for measures 65-67. The key signature is two sharps. The top staff (treble clef) is mostly empty with rests. The bottom staff (bass clef) contains a rhythmic accompaniment of eighth notes. A dynamic marking of [p] is shown at the beginning of measure 65.

68

Musical score for measures 68-70. The key signature is two sharps. The top staff (treble clef) has a melodic line with eighth notes and a fermata at the end of measure 70. The bottom staff (bass clef) has a rhythmic accompaniment of eighth notes.

71

Musical score for measures 71-73. The key signature is two sharps (F# and C#). The melody in the right hand starts with a dotted quarter note, followed by eighth notes, and includes a slur over a pair of eighth notes. The left hand provides a steady accompaniment of eighth notes.

74

Musical score for measures 74-76. The right hand features a series of eighth notes and a dotted quarter note. The left hand continues with eighth notes, including a triplet of eighth notes in measure 75.

77

Musical score for measures 77-79. Measure 77 includes a dynamic marking of *[p]*. The right hand has a dotted quarter note followed by eighth notes, with a slur over a pair of eighth notes in measure 78. The left hand accompaniment consists of eighth notes.

80

Musical score for measures 80-82. The right hand begins with a dotted quarter note, followed by eighth notes, and includes a slur over a pair of eighth notes. The left hand accompaniment consists of eighth notes.

82

Musical score for measures 82-83. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#). It contains a melodic line with eighth-note patterns and slurs. The lower staff is in bass clef with a key signature of two sharps, containing a bass line with eighth-note chords and rests.

84

[Più mosso]

Musical score for measures 84-85. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of two sharps, featuring a melodic line with slurs and a fermata over the final note. The lower staff is in bass clef with a key signature of two sharps, containing a bass line with eighth-note chords and rests. Dynamic markings include *[p]* and *[cresc.]*.

86

Musical score for measures 86-87. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of two sharps, featuring a melodic line with slurs and a fermata. The lower staff is in bass clef with a key signature of two sharps, containing a bass line with eighth-note chords and rests. A dynamic marking of *[f]* is present.

89

Musical score for measures 89-90. The system consists of two staves. The upper staff is in treble clef with a key signature of two sharps, featuring a melodic line with slurs and a fermata. The lower staff is in bass clef with a key signature of two sharps, containing a bass line with eighth-note chords and rests. Dynamic markings include *[p]* and *[cresc.]*.

92

[f] [f]

95

[p]

97

[f]

100

[f]